



**PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE EX ART. 65 DEL D.LGS. 50/2016 PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO CHE Curerà, DI CONCERTO CON L'UNIONE DI COMUNI "ALTA MARMILLA", LA PREDISPOSIZIONE, IMPLEMENTAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DEL RURALAB - ECOSISTEMA DI INNOVAZIONE RURALE - POR FESR 2014-2020 ASSE I MISURA 1.3.2. CUP: C39C18000040006 CIG 9529717B3D**

## **Capitolato tecnico**

## Sommario

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>SCHEDA TECNICA – PROGETTO INTERVENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>RIPETIZIONE DI SERVIZI .....</b>	<b>8</b>
<b>4</b>	<b>DURATA .....</b>	<b>8</b>
<b>5</b>	<b>GARANZIA DEFINITIVA.....</b>	<b>8</b>
<b>6</b>	<b>CONDIZIONI DI ESECUZIONE. ....</b>	<b>9</b>
<b>7</b>	<b>VERIFICHE DI CONFORMITA’ .....</b>	<b>9</b>
<b>8</b>	<b>PAGAMENTI.....</b>	<b>9</b>
<b>9</b>	<b>TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI .....</b>	<b>10</b>
<b>10</b>	<b>MONITORAGGIO DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....</b>	<b>11</b>
<b>11</b>	<b>PENALI NELL’ESECUZIONE DEL PARTENARIATO .....</b>	<b>11</b>
<b>12</b>	<b>RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....</b>	<b>12</b>
<b>13</b>	<b>RECESSO DAL CONTRATTO.....</b>	<b>13</b>
<b>14</b>	<b>RESPONSABILITÀ DELL’AGGIUDICATARIO.....</b>	<b>13</b>
<b>15</b>	<b>NORME SULLA INCOMPATIBILITÀ DI EX DIPENDENTI DELL’ENTE...14</b>	
<b>16</b>	<b>NORME DI COMPORTAMENTO DI COLLABORATORI E/O DIPENDENTI14</b>	
<b>17</b>	<b>PATTO DI INTEGRITÀ.....</b>	<b>14</b>
<b>18</b>	<b>RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI.....</b>	<b>15</b>
<b>19</b>	<b>PROPRIETÀ INTELLETTUALE .....</b>	<b>17</b>
<b>20</b>	<b>RICHIAMO ALLA LEGGE ED ALTRE NORME.....</b>	<b>17</b>

## 1 PREMESSA

Il tessuto economico del territorio dell'Alta Marmilla è caratterizzato in prevalenza dalla presenza di piccole realtà imprenditoriali per le quali è fondamentale il sostegno fornito da strutture pubbliche e private di supporto che, messe proficuamente a sistema, sono in grado di contribuire efficacemente ad un percorso di sviluppo che abbinati ai settori produttivi tradizionali le peculiarità del territorio.

L'analisi territoriale sviluppata nelle precedenti esperienze ha condotto ad individuare i seguenti ambiti tematici di intervento:

- settore agroalimentare e dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico, manifatturiero;
- settore culturale, turistico e ricreativo;
- settore socio-sanitario.

## 2 SCHEDA TECNICA – PROGETTO INTERVENTO

	<b>A. Individuazione e implementazione dello spazio delle attività</b>
Descrizione	<p>Per la realizzazione dell'intervento RUraLAB sono stati individuati i locali delle strutture di proprietà del Consorzio di Comuni "Due Giare" (d'ora innanzi Consorzio) con sede in Baressa (<a href="http://www.consorzioduegiare.it">http://www.consorzioduegiare.it</a>) che ha formalizzato, con PEC del 14.12.2020, acquisita al prot. Unione n. 546/2021, la disponibilità all'uso dei locali della propria sede istituzionale sita in Via Roma, 09090 Baressa (OR) e di quelli del Centro di produzione culturale denominata "Move The Box" sito in Via Indipendenza, 09090 Villa Verde (OR).</p> <p>Nella struttura sita a Baressa (OR) in Via Roma, che risulta operativa da oltre un ventennio, il Consorzio metterà a disposizione i seguenti locali dell'ex Agenzia di Sviluppo Due Giare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• n. 1 sala informatica al primo piano con n. 16 postazioni di lavoro</li><li>• n. 3 uffici al piano terra per sportelli di consulenza</li><li>• n. 4 servizi igienici per operatori e per utenti</li><li>• rete internet e telefonia (dotata di centralino)</li><li>• energia elettrica</li><li>• riscaldamento</li></ul> <p>I suddetti locali sono stati utilizzati dall'ex Agenzia di Sviluppo Due Giare come sede di sportello per erogare servizi di supporto, formazione e consulenza in materia di aiuti alle imprese, e hanno costituito fino all'acquisizione del personale da parte dell'ASPAL (2014/15) un punto di riferimento per il territorio quale incubatore di impresa per i settori del turismo, dell'agroalimentare e dell'ambiente.</p> <p>In particolare, i locali siti a Baressa (OR) in Via Roma sono sede formativa accreditata presso la Regione Sardegna per corsi di formazione.</p> <p>Nella struttura sita a Villa Verde (OR) in Via Indipendenza, il Consorzio metterà a disposizione i seguenti locali del centro di produzione culturale "Move The Box" della Marmilla:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• n. 1 sala convegni di n. 42 posti a sedere al piano terra</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 2 sale riunioni di n. 14/15 posti a sedere al piano terra ed al primo piano</li> <li>• n. 8 servizi igienici per operatori e per utenti</li> <li>• rete internet</li> <li>• energia elettrica</li> <li>• riscaldamento</li> </ul> <p>I locali delle suddette strutture risultano idonei e funzionali alla gestione dell'intervento RUraLAB essendo dotate dei seguenti requisiti minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ambienti di lavoro ad uso ufficio di dimensioni adeguate nei quali saranno allestite le stanze per realizzare sia l'incubatore per la creazione di nuove imprese sia lo sportello di supporto per le imprese</li> <li>• postazioni di lavoro allestite e dotate di un set minimo di attrezzature e strumenti tecnologici necessarie all'organizzazione delle attività</li> <li>• disponibilità di utilizzo delle dotazioni informatiche e telematiche presenti</li> </ul> <p>L'uso delle suddette strutture da parte dell'Unione avverrà mediante concessione, previamente autorizzata dal Consorzio Due Giare.</p> <p>Trattandosi di uso dei locali non esclusivo da parte dell'Unione si provvederà a disciplinarne i termini e le condizioni tra gli enti utilizzatori.</p> <p>Ulteriori dotazioni tecnologiche ed informatiche, nonché attrezzature e dispositivi di connettività potranno essere previsti in funzione dello sviluppo e dell'implementazione dell'intervento RUraLAB.</p>
Modalità attuative	<p>Per l'individuazione e implementazione dello spazio delle attività si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisizione da parte della Stazione appaltante, sulla base del progetto redatto dall'aggiudicatario, di beni e servizi al fine di potenziare e/o completare arredi, attrezzature dotazioni, impianti, connettività, telefonia in funzione della destinazione data ai locali concessi in uso, quali a titolo indicativo e/o non esaustivo: <ul style="list-style-type: none"> <li>– mensole, mobili contenitori e cassettiere</li> <li>– divani e poltrone</li> <li>– pareti in vetro e/o pannelli fonoassorbenti e/o in plexiglass</li> <li>– sedie</li> <li>– materiali di cancelleria</li> <li>– materiali e dispositivi per sanificazione/igienizzazione</li> <li>– stampanti, scanner PC per grafica</li> <li>– Smart TV 65"</li> <li>– postazioni di lavoro multimediali</li> <li>– impianto audio e microfono per smart-working</li> <li>– fotocamere digitali</li> <li>– servizi di connettività di base ed avanzata</li> <li>– strutturazione informatica e telematica che permetta di sviluppare servizi tecnologici</li> </ul> </li> </ul>

	Gli arredi e le dotazioni dovranno essere conformi alle certificazioni e normative UNI riferite al settore e rispettare le normative di sicurezza in relazione all'uso pubblico del sito.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare gli spazi fisici per realizzare dell'intervento</li> <li>• implementare gli spazi fisici e renderli funzionali all'attuazione dell'intervento</li> </ul>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• contratto per l'uso degli spazi individuati</li> <li>• adeguamento fisico e tecnologico degli spazi individuati</li> <li>• allestimento e adeguato funzionale degli spazi</li> </ul>

	<b>B. Le funzioni, l'organizzazione degli spazi e l'erogazione dei servizi</b>
Descrizione	<p>L'intervento RULAB si propone di introdurre un nuovo modello organizzativo mirato a far emergere il potenziale d'innovazione che proviene dal territorio dell'Unione di Comuni Alta Marmilla nell'area di riferimento SNAI, creando una connessione con il sistema esterno delle innovazioni, sul modello di Innovation Lab: un "laboratorio di innovazione" in cui far vivere i settori dell'agroalimentare e dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico, culturale e creativo e l'innovazione, in un'azione congiunta e sinergica, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie informatiche e del digitale, degli asset territoriali, dei partenariati trasversali, per scambiare conoscenze, intuizioni e suggestioni, contribuendo all'apprendimento reciproco e ad individuare natura e scopi di eventuali future collaborazioni tra imprese nuove ed esistenti.</p> <p>Gli obiettivi generali sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. rafforzare l'orientamento verso l'innovazione del sistema produttivo locale (agro-alimentari, forestali, artigianali) promuovendo l'upgrading tecnologico e digitale e la scoperta imprenditoriale nei settori produttivi tradizionali.</li> <li>2. sostenere la diffusione di soluzioni e servizi innovativi, di processo e di prodotto, in risposta ai bisogni sociali, economici ed ambientali insoddisfatti e finalizzati a migliorare la qualità della vita nei luoghi in cui si manifestano tali bisogni.</li> <li>3. promuovere la più ampia diffusione della cultura dell'innovazione e del digitale a tutti i livelli della società.</li> <li>4. innescare meccanismi sistemici fra il settore agricolo-rurale e gli asset territoriali riconducibili ai beni culturali e naturalistici.</li> </ol> <p>L'obiettivo specifico è realizzare uno spazio di attività ossia un luogo fisico, individuabile e riconoscibile, capace di stimolare innovazione e accogliere istanze e potenziali innovatori, insieme all'utilizzo del Living Lab Approach che permetta di raccogliere e soddisfare i bisogni e le richieste del territorio, ponendo al centro il comparto agroalimentare,</p>

	<p>dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico, manifatturiero, culturale, turistico e ricreativo, socio-sanitario, supportandone la capacità di innovazione ed utilizzando, a tal fine, in modo funzionale e coordinato strumenti, metodologie, relazioni.</p> <p>Il percorso Living Lab quindi si propone di rispondere ai bisogni del territorio attraverso uno spazio di open innovation (innovazione aperto), con la messa a sistema delle risorse e degli asset e lo sviluppo di percorsi di co-creazione di nuovi servizi e prodotti, in un'ottica di complementarità, in modo da favorirne la contaminazione e la partecipazione congiunta per l'implementazione di soluzioni innovative di processo e di prodotto.</p> <p>Il percorso progettuale è articolato in attività funzionali l'una con l'altra, che partono dall'individuazione dei fabbisogni dell'utenza, passano per il coinvolgimento di operatori economici, della ricerca e di utenti/fruitori/utilizzatori finali, per arrivare alla realizzazione delle attività di co-progettazione ed alla definizione di un vero e proprio supporto allo startup di progetti volti alla prototipazione e alla sperimentazione di nuovi prodotti/servizi rispondenti ai fabbisogni di specifici utenti e/o gruppi di utenti.</p> <p>Per la realizzazione dell'intervento RUraLAB è prevista la seguente organizzazione degli spazi nei quali saranno erogati i servizi e le iniziative proposte nel piano di attività di cui al progetto di gestione dell'intervento RUraLAB:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) gli spazi concessi in uso nella struttura sita a Baressa (OR) in Via Roma saranno gestiti e allestiti per realizzare le seguenti funzioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• incubatore per la costituzione di nuove imprese innovative;</li> <li>• sportello di supporto per le imprese esistenti e/o di nuova costituzione per l'offerta di: <ul style="list-style-type: none"> <li>– servizi consulenziali tecnico-scientifici,</li> <li>– attività formative e networking,</li> <li>– servizi supporto per: <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'accesso alle piattaforme tecnologiche,</li> <li>• il trasferimento tecnologico,</li> <li>• lo sviluppo di progetti,</li> <li>• l'accesso ai finanziamenti, comunicazione e marketing.</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul> </li> <li>2) gli spazi concessi in uso nella struttura sita a Villa Verde (OR) in Via Indipendenza, saranno gestiti e allestiti per realizzare le seguenti funzioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• convegnistiche (convegni/seminari/workshop)</li> <li>• formative e laboratoriali</li> <li>• co-working e co-progettazione</li> </ul> </li> </ol>
Modalità attuative	<p>L'operatore economico individuato, di concerto con l'Unione ed in coerenza con i contenuti minimi per la creazione di Innovation Lab (ILAB) in Sardegna sviluppati da SardegnaRicerche, si occuperà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aggiornamento analisi/definizione del contesto/mappatura dei fabbisogni</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coinvolgimento degli attori del territorio e individuazione dei soggetti/utenti con i quali approfondire esigenze sociali e a specifici problemi, fabbisogni di innovazione e le possibili idee/risposte progettuali (co-progettazione) da realizzare nel piano di attività</li> <li>• curare la progettazione, allestimento, organizzazione e adeguamento funzionale e tecnologico degli spazi nei locali concessi in uso;</li> <li>• organizzare e attuare operativamente il piano di attività di cui al progetto di gestione dell'ILAB:</li> <li>• fornire tutti i servizi e le prestazioni funzionali all'attivazione, al funzionamento, alla promozione, alla comunicazione ed espletamento delle funzioni/servizi negli spazi appositamente organizzati/allestiti nelle strutture concesse in uso all'Unione coerentemente al piano di attività;</li> <li>• definire e attuare il piano di promozione comunicazione e valorizzazione dei risultati ottenuti.</li> </ul>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>– intercettare il modo dei giovani, in particolar modo NIT, svantaggiati, ma anche giovani che pur in possesso di titoli di studio che non riescono a trovare occupazione</li> <li>– recepire e interpretare le esigenze formative dei giovani e delle fasce più deboli, ma anche delle imprese, con l'obiettivo di migliorare le competenze tecnologiche e manageriali</li> <li>– favorire l'ampliamento delle competenze delle imprese regionali attraverso la partecipazione ai processi di innovazione</li> <li>– recepire e interpretare le esigenze tecnologiche delle imprese e degli operatori culturali</li> <li>– favorire la condivisione della conoscenza su nuove traiettorie di sviluppo di prodotti o servizi innovativi</li> <li>– favorire l'investimento e l'utilizzo in comune di installazioni, attrezzature di laboratorio ed in generale infrastrutture di ricerca, sperimentazione, prova e certificazione; nonché asset innovativi intangibili</li> <li>– favorire lo sviluppo di nuova imprenditorialità, anche a partire da imprese operanti in ambito sociale o culturale</li> </ul>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>– attivazione e presidio n. 1 sportello e n. 1 incubatore</li> <li>– n. 2 progetti di sviluppo (di cui n. 1 relativamente alla tematica assegnata e n. 1 a tema libero)</li> <li>– realizzazione immagine coordinata</li> <li>– ideazione e attuazione piano di comunicazione promozione e valorizzazione</li> <li>– realizzazione grafica, testuale e distribuzione del materiale informativo relativo a tutte le iniziative</li> <li>– realizzazione grafica e distribuzione del materiale informativo relativo ad ogni altro evento</li> <li>– produzione e distribuzione del materiale informativo relativo allo stato di attuazione dei servizi oggetto della convenzione</li> <li>– realizzazione di eventi per la valorizzazione dei risultati raggiunti dall'esecuzione delle attività</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- raccolta di questionari di customer satisfaction</li> <li>- realizzazione di workshop attività formative</li> <li>- realizzazione convegni</li> </ul>
--	--

### 3 RIPETIZIONE DI SERVIZI

Descrizione	<p>L'intervento è finalizzato a dare continuità al Piano di Attività del progetto RUraLAB attraverso la gestione degli spazi individuati con l'intervento principale, allo scopo di implementare l'operatività delle seguenti strutture, avvalendosi di un gruppo di lavoro con pari e/o equivalenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incubatore per la creazione di nuove imprese innovative negli ambiti di intervento individuati;</li> <li>- sportello di supporto per le imprese per l'erogazione dei servizi consulenziali tecnico-scientifici, attività formative e networking, supporto per l'accesso alle piattaforme tecnologiche, per il trasferimento tecnologico, per lo sviluppo di progetti, per l'accesso ai finanziamenti, comunicazione e marketing.</li> </ul> <p>Al fine di garantire la sostenibilità dei risultati, stante la limitata durata temporale del cronoprogramma stabilita dall'attuale pianificazione e considerato che l'erogazione di alcuni servizi (consulenziali e formativi e di supporto tecnologico) necessitano di un continuativo stimolo nel coinvolgimento dei potenziali fruitori, verrà altresì potenziata l'erogazione di servizi consulenziali per lo startup di impresa.</p>
-------------	---

### 4 DURATA

I servizi e le prestazioni funzionali all'attivazione e al funzionamento degli spazi appositamente organizzati/allestiti nelle strutture come sopra individuate dovranno essere realizzati, coerentemente al piano di attività, entro il termine ultimo di conclusione del **20/06/2023**.

Eventuali proroghe del progetto debitamente concesse potranno comportare modifiche alla durata del contratto per massimo 6 mesi, ai fini del completamento delle prestazioni ivi previste, nei limiti di quanto previsto dall'articolo 106, comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii.

Si potrà procedere all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 c. 8 del Dlgs 50/2016. Le imprese concorrenti, con la partecipazione alla gara, accettano questa eventualità, senza opporre riserve.

### 5 GARANZIA DEFINITIVA

Prima dell'inizio del servizio la ditta aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria da parte dell'Ente appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La garanzia definitiva intestata all'Unione deve prevedere espressamente: a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo



comma, del codice civile; c) l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di esperire ogni altra azione nel caso la garanzia definitiva risultasse insufficiente. La ditta è obbligata a reintegrarla entro 15 gg. per l'importo di cui l'Amministrazione abbia dovuto eventualmente avvalersi. La garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata secondo il disposto dell'art. 103 comma 5 del Codice.

## **6 CONDIZIONI DI ESECUZIONE.**

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di respingere, senza che ciò comporti alcun costo a suo carico, i servizi eseguiti oltre i termini previsti per l'esecuzione o quelli non rispettosi delle condizioni di esecuzione previste dal presente disciplinare e dai documenti di gara, salva la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni collegati o derivanti da detto ritardo.

L'Operatore Economico aggiudicatario non può sospendere l'esecuzione del partenariato in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con la Stazione appaltante.

L'eventuale sospensione per decisione unilaterale dell'Operatore Economico costituisce inadempienza contrattuale determinando, conseguentemente, la risoluzione del contratto per colpa, l'addebito di ogni costo e onere derivante dal rinnovo della procedura di cui si tratta.

## **7 VERIFICHE DI CONFORMITA'**

Il controllo sulla regolare esecuzione del partenariato sarà effettuato dal Responsabile del Procedimento, che potrà essere affiancato a tal fine da ulteriore personale, interno e/o esterno, indicato dalla Stazione Appaltante.

La Stazione appaltante procede con l'effettuazione delle verifiche di conformità, ai sensi dell'articolo 102 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Le controparti, in sede di verifica delle prestazioni si attivano, nel rispetto dei rispettivi compiti e funzioni affinché il partenariato venga eseguito a regola d'arte.

Durante il corso dell'esecuzione contrattuale la Stazione appaltante si riserva di effettuare verifiche sull'esatto adempimento da parte dell'Operatore Economico e in modo da poter tempestivamente intervenire con azioni correttive qualora non fossero rispettate le condizioni di esecuzione stabilite dal contratto di partenariato.

## **8 PAGAMENTI**

Il corrispettivo all'Operatore Economico aggiudicatario, verrà erogato in tre tranches a seguito della verifica degli stati di avanzamento (SAL) e secondo le modalità concordate in sede di stipula contrattuale. La stazione appaltante può decidere, ai sensi dell'articolo 65 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, dopo ogni SAL, di risolvere il partenariato per l'innovazione.

I pagamenti vengono disposti a seguito della presentazione di regolare fattura e della verifica da parte del personale della Stazione appaltante, e solo ed esclusivamente a seguito di verifica

del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) avente esito positivo e sempre che le attività previste siano stato regolarmente eseguite oltre che verificate con esito positivo.

I pagamenti vengono effettuati entro 30 giorni dalla data di verifica di conformità avente esito positivo.

L'Operatore Economico in materia di IVA e SPLIT PAYMENT ha l'obbligo di applicare la normativa vigente al momento dell'emissione della fattura. La fattura in formato elettronico dovrà riportare obbligatoriamente le indicazioni che verranno fornite dalla stazione appaltante ai fini della corretta rendicontazione delle spese secondo le modalità indicate dal Progetto RUraLAB-POR SARDEGNA FESR 2014-2020 Azione 1.3.2.

Ai sensi del comma 5 bis dell'art. 30, comma del D.Lgs. 50/2016 sui pagamenti verrà operata una ritenuta nella misura dello 0,5% sull'importo netto del credito maturato. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale del contratto, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di regolare esecuzione del servizio e acquisizione del documento unico di regolarità contributiva che non evidenzi inadempienze.

## **9 TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI**

Ai fini del pagamento del servizio in oggetto per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, della legge n. 136 del 13/8/2010, il rappresentante legale dell'Operatore Economico dovrà trasmettere entro 7 giorni dalla richiesta della Stazione appaltante, a seguito di aggiudicazione definitiva:

- gli estremi del/i conto/i bancario o postale dedicato/i o altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sul/i predetto/i conto/i.

L'Operatore Economico si impegna a comunicare alla Stazione appaltante ogni eventuale variazione relativa al/i predetto/i conto/o corrente/i e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso/i.

L'Operatore Economico, inoltre, si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla legge.

L'Operatore Economico si impegna, altresì, a trasmettere i predetti contratti all'Amministrazione, stante l'obbligo di verifica imposto alla stazione appaltante dal comma 9 del predetto art. 3 della legge n 136/2010.

L'Operatore Economico accetta che l'Amministrazione provveda alla liquidazione del corrispettivo contrattuale, a mezzo bonifico bancario sull'istituto di credito o su Poste Italiane S.p.A. e sul numero di conto corrente dedicato indicato nella presente clausola, secondo quanto disposto dal contratto in questione, sulla base della consuntivazione dei servizi/forniture effettivamente prestati.

L'Operatore Economico, con la sola partecipazione al partenariato in oggetto, riconosce automaticamente all'Amministrazione la facoltà di risolvere in ogni momento il contratto

qualora venisse accertato il mancato rispetto dell'obbligo di effettuare tutte le transazioni relative all'esecuzione del presente contratto attraverso l'utilizzo dei conti correnti dedicati accesi presso le banche o la società Poste Italiane SpA così come previsto dalla citata legge n. 136 del 13 agosto 2010.

#### **10 MONITORAGGIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

La Stazione appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'Operatore Economico attraverso il responsabile del procedimento e, se nominato, attraverso il direttore dell'esecuzione del contratto. Detto soggetto avrà il compito di controllare che il partenariato sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità e le prescrizioni contenuti nel contratto e nei documenti di riferimento. L'Operatore Economico dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale la Stazione appaltante possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale. In tal senso, l'Operatore Economico si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona Responsabile della esecuzione del contratto, costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato alla Stazione appaltante per iscritto contestualmente alla consegna del servizio. Il Responsabile del servizio provvederà, per conto dell'Operatore Economico, a vigilare affinché ogni fase del partenariato risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del servizio della Stazione appaltante.

#### **11 PENALI NELL'ESECUZIONE DEL PARTENARIATO**

Ogniqualevolta si verificassero inadempienze o irregolarità nell'espletamento del servizio o nell'adempimento degli oneri posti a carico del soggetto aggiudicatario, tali da non determinare la risoluzione del contratto e che non siano dovute a causa di forza maggiore, ovvero in caso di mancato rispetto dei termini di esecuzione delle prestazioni contrattuali l'Amministrazione invierà all'Impresa aggiudicataria formale contestazione, indicante l'ammontare della penale che si intende applicare, assegnando un congruo tempo per poter presentare eventuali controdeduzioni.

Qualora le predette controdeduzioni non siano ritenute idonee, del tutto o in parte, o qualora, a seguito di formali prescrizioni trasmesse all'Impresa alle quali la stessa non si uniformi entro il termine stabilito, l'Amministrazione procederà all'applicazione della penale, eventualmente rideterminata.

L'importo delle penali sarà calcolato in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate alle inadempienze e/o al ritardo e non possono superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale. In caso di superamento di tale limite potrà essere disposta la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Le penali potranno rimosse mediante trattenuta sulla fattura o avvalendosi della garanzia definitiva, che in tal caso dovrà essere reintegrata entro 30 gg., nel rispetto delle previsioni dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

## **12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'articolo 65 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 in base agli obiettivi previsti, l'amministrazione aggiudicatrice può decidere, dopo ogni fase o SAL, di risolvere il partenariato per l'innovazione.

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la Stazione appaltante può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di gara ai sensi dell'articolo 106 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo;
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione del partenariato in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura;
- d) il partenariato non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

La Stazione appaltante può risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- a) nei confronti dell'Operatore Economico sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'Operatore Economico sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- c) nei casi di inadempimento tali da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni e/o non consentire oltre la prosecuzione del rapporto contrattuale.

Per la contestazione degli addebiti all'Operatore Economico, è assegnato un termine non inferiore a 3 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Operatore Economico abbia risposto, la Stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori delle ipotesi testé citate, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Operatore Economico rispetto alle previsioni del contratto, il RUP/responsabile dell'esecuzione del contratto, gli assegna un termine entro il quale l'Operatore Economico deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Operatore Economico, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Operatore Economico ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative a servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

È fatta salva ed impregiudicata ogni richiesta risarcitoria della Stazione appaltante ai sensi del codice civile.

L'Operatore Economico è obbligato alla immediata sospensione del servizio. La Stazione appaltante si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti in caso di inadempimento ed in particolare, si riserva di esigere dall'Operatore Economico il rimborso delle eventuali maggiori spese sostenute, nonché dei danni derivanti dalla mancata esecuzione del servizio.

La Stazione appaltante ha facoltà di differire il pagamento al momento della risoluzione al fine di quantificare il danno che l'Operatore Economico è tenuto a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

### **13 RECESSO DAL CONTRATTO**

Ai sensi dell'articolo 109 del decreto legislativo n. 50/2016 la Stazione appaltante può recedere dal contratto in qualsiasi momento. In caso di recesso l'Operatore Economico aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'opera prestata, comprensivo delle spese sostenute, e a un indennizzo commisurato alla quota di servizio residuo da effettuare, nella misura del 10% dell'importo delle prestazioni ancora da eseguire secondo le previsioni contrattuali.

Il pagamento di quanto previsto per il recesso è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa dell'opera prestata e delle spese sostenute e, per quanto attiene all'indennizzo per la parte residua, previa presentazione di una relazione attestante tipologia ed entità delle spese programmate accompagnata comunque dai documenti giustificativi dell'avvenuto pagamento delle stesse.

Il pagamento avviene a seguito delle verifiche richiamate dal presente disciplinare.

### **14 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO**

L'Operatore Economico aggiudicatario è l'unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nella esecuzione dei servizi oggetto del partenariato. Esso è obbligato ad osservare le vigenti disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi eventualmente prestata direttamente all'interno dei locali della Stazione appaltante, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'operatore economico aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente disciplinare, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza la Stazione appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

Ai sensi dell'articolo 30 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, al personale impiegato è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto del partenariato svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'operatore economico dovrà attivare, prima dell'inizio del servizio, specifiche polizze assicurative a copertura dei danni da responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro connessi ai rischi inerenti alla gestione affidata dedicate alla gestione del presente servizio e di durata non inferiore alla durata del partenariato, ovvero stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti. La polizza dovrà prevedere un massimale unico non inferiore € 750.000,00. Copia della/e polizza/e dovrà essere consegnata all'Amministrazione prima della firma del contratto o dell'affidamento d'urgenza entro la data definita dal R.U.P.

L'Unione sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle polizze assicurative.

L'Operatore Economico ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni concernenti il partenariato e i soggetti e attività ad esso connesse, di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del partenariato in questione. L'Operatore Economico è responsabile dell'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti, e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

#### **15 NORME SULLA INCOMPATIBILITÀ DI EX DIPENDENTI DELL'ENTE**

La ditta aggiudicataria, al momento della sottoscrizione del contratto, attesta, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo affidatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

#### **16 NORME DI COMPORTAMENTO DI COLLABORATORI E/O DIPENDENTI**

La ditta aggiudicataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché dal nuovo codice di comportamento del personale dipendente dell'Unione approvato con delibera della Giunta dell'Unione n. 42 del 21/06/2021. La violazione degli obblighi di cui al DPR 16 aprile 2013, n. 62 sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto in ragione della gravità o della reiterazione dell'infrazione.

#### **17 PATTO DI INTEGRITÀ**

La partecipazione alla presente procedura è subordinata all'accettazione vincolante del Patto di integrità, così come approvato con delibera della Giunta dell'Unione n. 15 del 06/06/2017. Il Patto di integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra l'Amministrazione e l'operatore economico di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e



integrità. Il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

## **18 RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

L'aggiudicatario viene designato quale Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4, Paragrafo 1, Punto 8) e art. 28, Paragrafo 1, RGPD 2016/679. In ossequio alla previsione di cui all'art. 28, paragrafo 3, RGPD 2016/679, il presente articolo disciplina i compiti e le responsabilità affidati al Responsabile del trattamento dei dati con riferimento ai trattamenti effettuati nell'ambito del contratto avente ad oggetto il servizio di trasporto scolastico dell'Unione di Comuni "Alta Marmilla".

L'aggiudicatario, in possesso dei requisiti di esperienza, capacità e affidabilità idonei a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, si impegna ad offrire garanzie sufficienti per mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate ai trattamenti effettuati per conto dell'Ente al fine della tutela dei diritti degli interessati.

Lo stesso aggiudicatario, in qualità di Responsabile del trattamento si impegna ad osservare scrupolosamente le istruzioni impartite dal Titolare e, in particolare:

- Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ad altro Responsabile senza previa specifica autorizzazione scritta da parte del Titolare del trattamento.
- Il Responsabile del trattamento, anche qualora ottenga specifica autorizzazione scritta da parte del Titolare per la individuazione di altro Responsabile del trattamento, conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile del trattamento.
- Qualora l'altro Responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile.
- Il Responsabile del trattamento non può trasferire i dati personali del Titolare del trattamento verso un paese fuori UE senza previa specifica autorizzazione scritta da parte del Titolare del trattamento.
- il Responsabile del trattamento verifica e controlla che, nell'ambito della propria organizzazione, il trattamento dei dati sia effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del RGPD e, in particolare, assicura che i dati personali siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente; garantisce altresì che, in caso di raccolta, i dati personali siano raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime e successivamente trattati in modo non incompatibile con tali finalità;
- il Responsabile del trattamento assicura che i dati personali siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- il Responsabile del trattamento garantisce che le persone che nell'ambito della propria organizzazione sono autorizzate al trattamento dei dati personali abbiano ricevuto una adeguata formazione con riferimento alla tutela del diritto alla riservatezza nonché alle misure tecniche e organizzative da osservarsi per ridurre i rischi di trattamenti non autorizzati o illeciti, di perdita, distruzione o danno accidentale dei dati e abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- il Responsabile del trattamento, tenuto conto dello stato dell'arte, della natura,

dell'oggetto, del contesto, delle finalità del trattamento e, in particolar modo, del rischio di probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, adotta tutte le misure tecniche ed organizzative, ivi comprese la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali, necessarie per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ai sensi dell'articolo 32 del RGPD;

- il Responsabile del trattamento assiste il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di consentire allo stesso Titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al Capo III del RGPD;

- il Responsabile del trattamento assiste il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di sicurezza di cui all'art. 32, RGPD, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate in grado di assicurare permanentemente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;

- il Responsabile del trattamento garantisce l'adozione di adeguate misure di sicurezza in grado di assicurare il tempestivo ripristino della disponibilità dei dati e l'accesso agli stessi in caso di incidente fisico o tecnico;

- il Responsabile del trattamento assicura l'adozione di procedure volte a testare, verificare e valutare costantemente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative adottate al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

- il Responsabile del trattamento assiste il Titolare nelle procedure di notifica di violazione dei dati personali al Garante per la protezione dei dati personali e di comunicazione di violazione dei dati personali all'interessato ai sensi degli artt. 33 e 34 del RGPD;

- il Responsabile del trattamento assiste il Titolare nell'effettuazione della Valutazione di impatto sulla protezione dei dati ai sensi dell'art. 35 del RGPD e nella successiva eventuale attività di consultazione preventiva del Garante per la protezione dei dati personali in conformità alla previsione di cui all'art. 36 del RGPD;

- il Responsabile del trattamento designa il proprio Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) nei casi previsti dall'art. 37 del RGPD, pubblica i suoi dati di contatto e li comunica al Garante per la protezione dei dati personali ed al Titolare del trattamento;

- il Responsabile del trattamento, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 30, paragrafo 2, del RGPD, istituisce e aggiorna un registro, tenuto in forma scritta, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto dell'Unione di Comuni "Alta Marmilla";

- il Responsabile del trattamento garantisce che il Responsabile della Protezione dei Dati designato dall'Ente sia tempestivamente e adeguatamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali e si impegna ad assicurargli l'affiancamento necessario per l'esecuzione dei suoi compiti;

- il Responsabile del trattamento, al momento della cessazione del contratto/incarico/fornitura/consulenza oggetto di affidamento, si obbliga a restituire al Titolare tutti i dati personali trattati e a cancellare le copie esistenti, salvo il caso in cui la normativa europea o nazionale preveda la conservazione dei dati;

- il Responsabile del trattamento si obbliga a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e per consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare



o da altro soggetto incaricato; l'attività di verifica potrà concretizzarsi altresì attraverso la richiesta al Responsabile del trattamento di compiere attività di autovalutazione rispetto alle misure di sicurezza adottate e all'osservanza delle misure impartite fornendone, a richiesta, documentazione scritta.

- il Responsabile del trattamento informa immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, un'istruzione impartita violi la normativa comunitaria o nazionale relativa alla protezione dei dati.

## **19 PROPRIETA' INTELLETTUALE**

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità nel caso che l'Aggiudicatario abbia usato, nell'esecuzione del servizio, prodotti o soluzioni tecnologiche o di qualsiasi altra natura di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

Tutti i prodotti generati nel corso del presente appalto rimangono di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante che potrà quindi disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione e l'utilizzo. L'aggiudicatario è tenuto a sollevare la SA da ogni responsabilità derivante dall'utilizzo dei medesimi elaborati. La proprietà intellettuale sarà gestita in modo da garantire all'Unione la piena disponibilità dei diritti di utilizzazione economica e la replicabilità della soluzione anche in altri contesti.

## **20 RICHIAMO ALLA LEGGE ED ALTRE NORME**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni legislative vigenti in materia, in quanto applicabili.

\* \* \* \*